



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI
PUBBLICI MANUTENZIONE ED AMBIENTE
N. 200 DEL 04/04/2023**

OGGETTO

DETERMINAZIONE A CONTRARRE DEI LAVORI FINANZIATI DAL P.N.R.R. PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI UN POLO DELL'INFANZIA DENOMINATO "DOZZA" NEL COMUNE DI CREVALCORE – CUP F31B22000770006

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
GENTILE ARIANNA

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE DEI LAVORI FINANZIATI DAL P.N.R.R. PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI UN POLO DELL'INFANZIA DENOMINATO "DOZZA" NEL COMUNE DI CREVALCORE – CUP F31B22000770006

LA RESPONSABILE DELLA 2 AREA TECNICA

Richiamato l'avviso pubblico per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU", di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 343 del 02/12/2021, art. 2.

Valutata la conclamata necessità per il Comune di Crevalcore di dotarsi di un nuovo edificio da adibire a scuola dell'infanzia ed asilo, in sostituzione di quello esistente, in quanto vetusto ed inadeguato ad accogliere la funzione descritta, così come meglio descritto dalla D.G.C. n. 25 del 23/02/2022;

Vista l'istanza di assegnazione del contributo presentata dal Comune di Crevalcore il 28/02/2022 con P.G. 5138 e inoltrata attraverso il portale predisposto dal Ministero dell'Istruzione (di seguito MIUR) e riguardante la nuova costruzione di un Polo dell'infanzia denominato "Dozza", CUP F31B22000770006, come da progetto di fattibilità tecnico economica redatto dalla società IBZ srl, di cui alla nota prot. n. 4314 del 18/02/2022;

Vista l'assegnazione del contributo richiesto, comunicata dal MIUR, Unità di missione per il PNRR, con nota acquisita agli atti del Comune di Crevalcore con P.G. n. 90853 del 26/10/2022, per un importo di € 5.693.710,07 e che lo stesso risulta finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Precisato che, essendosi reso necessario adeguare il progetto alle Linee guida del MIMS ed agli aggiornamenti normativi intervenuti in materia di LL.PP., si è proceduto con tale attività, acquisendo un progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di nuova costruzione di un Polo dell'Infanzia denominato "Dozza", redatto dal RTP costituito dall'arch. E. Dusi e Planum srl di cui alla nota prot. n. 3303 del 08/02/2023, e dall'ing. L. Lenzi di cui alla nota prot. 8185 del 31/03/2023, con un importo lavori complessivo pari ad € 6.009.636,89 di cui € 5.834.598,92 per lavori ed € 175.037,97 per oneri della sicurezza;

Richiamato che il citato progetto è stato sottoposto all'iter di approvazione ai sensi del DL.77/2021, modificato in L. 108/2021, e del D.Lgs. 50/2016, e più precisamente:

- indizione di conferenza di servizi preliminare, inoltrata con nota prot. 3694/2023;
- verbale conclusivo di conferenza di servizi con esito positivo, di cui alla nota prot. 8086 del 30/03/2023;
- verbale di verifica con esito positivo, di cui alla nota prot. 8277 del 31/03/2023;

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

- verbale di validazione con esito positivo, di cui alla nota prot. 8278 del 31/03/2023;
- Delibera di Giunta Comunale di approvazione n. 35 del 31/03/2023;
- Determinazione n. 199 del 03/04/2023.

Precisato che l'opera in argomento è finanziata come segue:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Finanziamento PNRR	€ 5.693.710,07
Fondo aggiuntivo del 10% L. n. 197 del 29.12.2022 ai commi da 369 a 379 dell'art 1, Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023	€ 569.371,01
Fondi propri Mutuo	€ 2.514.606,28
Fondi propri	€ 9.886,74
Totale	€ 8.787.574,10

e che il Quadro Tecnico Economico dell'opera è il seguente:

IMPORTO DI PROGETTO	a base di gara	PNRR	MUTUO	fondi propri	
LAVORI A CORPO					
Lavori edili	2.808.397,14 €	2.246.717,71 €	561.679,43 €		
Lavori strutturali	1.226.916,59 €	981.533,27 €	245.383,32 €		
Lavori impiantistici idrico-sanitari	135.077,42 €	108.061,94 €	27.015,48 €		
Lavori impiantistici termici e di condizionamento	844.141,36 €	675.313,09 €	168.828,27 €		
Lavori impiantistici elettrici	820.066,41 €	656.053,13 €	164.013,28 €		
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	175.037,97 €	140.030,37 €	35.007,59 €		
TOTALE LAVORI A1+A2	6.009.636,89 €	4.807.709,51 €	1.201.927,38 €		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:					
Imprevisti (compresa IVA)	280.188,51 €	45.407,67 €	234.780,84 €		
Spese tecniche:					
Indagini preliminari	24.668,58 €	24.668,58 €	- €		
Progetto di fattibilità tecnico ed economica	7.792,20 €	- €	- €	7.792,20 €	
Progetto di fattibilità tecnico ed economica PNRR – linee guida MIMS	135.700,00 €	135.700,00 €	- €		
Progetto definitivo – esecutivo	287.248,73 €	287.248,73 €	- €		
Sorveglianza Archeologica	2.500,00 €	2.500,00 €	- €		
CSP, CSE	64.411,29 €	64.411,29 €			
Direzione lavori, CRE	154.354,38 €	72.149,82 €	82.204,56 €		
Direzione operativa e supporto al RUP	36.109,16 €	28.054,58 €	8.054,58 €		
Collaudo	81.667,55 €	7.734,56 €	73.932,99 €		
Spese per validazione	43.346,04 €	43.346,04 €	- €		
	tot.	837.797,93 €	665.813,60 €	164.192,13 €	7.792,20 €
IVA ed eventuali altre imposte					
C.N.P.A.I.A.	4% di B3 33.511,92 €	26.632,54 €	6.567,69 €	311,69 €	

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

IVA su spese tecniche	22% di B3	191.688,17 €	152.338,15 €	37.567,16 €	1.782,86 €
IVA su lavori intervento A1+A2	10% di A	600.963,69 €	480.770,95 €	120.192,74 €	
Incentivi Art. 113 Dlgs 50/2016		63.839,05 €	63.839,05 €		
	tot.	905.010,21 €	738.588,08 €	164.327,58 €	2.094,54 €
Contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione ANAC		860,00 €	860,00 €		
Spese per allacciamenti		20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	
Commissione giudicatrice e pubblicità		9.709,60 €	9.709,60 €		- €
Lavori in economia – urbanizzazione e funzionalizzazione aree esterne		739.378,35 €		739.378,35 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		2.777.937,21 €	1.455.371,57 €	1.312.678,91 €	9.886,74 €
TOTALE PROGETTO (A+B)		8.787.574,10 €	6.263.081,08 €	2.514.606,28 €	9.886,74 €

Dato atto, quindi, che l'opera in argomento, così come indicato nella citata assegnazione, è inclusa nel PNRR e di conseguenza alla stessa si applicano le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021 in merito alle semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC;

Visto in particolare l'art. 48, comma 5 del citato Decreto ed in particolare il comma 5, secondo il quale è possibile l'affidamento tramite appalto integrato della progettazione e l'esecuzione dei lavori, anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 adeguato alle linee guida del MIMS;

Ritenuto, quindi, di appaltare con appalto integrato la progettazione e i lavori di cui trattasi per un importo a base di gara pari ad € **6.296.885,62** ("a corpo") oltre IVA, di cui:

- € 6.009.636,89, di cui € 5.834.598,92 soggetti a ribasso d'asta per la realizzazione dei lavori ed € 175.037,97 non soggetti a ribasso d'asta per oneri della sicurezza;
- € 179.184,13 soggetti a ribasso d'asta per la progettazione definitiva;
- € 108.064,60 soggetti a ribasso d'asta per la progettazione esecutiva;

Ritenuto altresì di procedere con l'affidamento mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e valutato di stabilire che la valutazione delle offerte sarà ripartita come di seguito descritto:

Criteri qualitativi su servizi tecnici: 15 punti su 100

Criteri qualitativi su lavori: 75 punti su 100

Criteri quantitativi: ribasso sul prezzo: 10 punti su 100

e secondo quanto disposto dall'allegato 1 al presente atto;

Ritenuto inoltre necessario, in ottemperanza all'art.8, comma 1, lett. b del D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, procedere nel rispetto delle norme di sicurezza, al **sopralluogo obbligatorio** per gli operatori che vogliono presentare offerta alla gara per l'appalto in oggetto;

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

Accertato ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett e) del D. Lgs. 50/2016:

- che le aree e gli immobili interessati dai lavori sono accessibili secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

- che su tali aree ed immobili non sono sopravvenuti impedimenti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto,

si stabilisce sin d'ora che il referente da contattare per effettuare il sopralluogo è:

l'arch. Arianna Gentile, tel 051-988453, e-mail: arianna.gentile@comune.crevalcore.bo.it

oppure

l'ing. Valeria Costanzo, tel 051988414, e-mail: valeria.costanzo@comune.crevalcore.bo.it

Dato atto che:

- è necessario procedere all'avvio della procedura di gara per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come da indicazioni di cui alla D.G.C. n.16 del 09/02/2023, inerenti l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.50/2016 che prevede la possibilità di accorpate due livelli di progettazione, ed esecuzione dei lavori di nuova costruzione di un Polo dell'Infanzia denominato "Dozza", dandone atto che nello schema di contratto e nel CSA;
- in data 10/06/2022, il Comune di Crevalcore con D.C.C. n. 34, ha aderito alla Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Unione Terre d'Acqua ai fini della gestione unitaria a livello unionale delle funzioni di Centrale Unica di Committenza;

Ritenuto pertanto di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza Unione Terre d'Acqua (di seguito CUC) di espletare le attività per la gara di appalto dei servizi tecnici e lavori in argomento, procedendo con l'invio alla stessa di tutti gli elementi necessari per la formulazione del bando di gara secondo le indicazioni di cui sopra;

Dato atto che l'approvazione dello schema del bando avverrà pertanto con successivo atto da parte della CUC;

Visto l'importo dell'appalto posto a base di gara e considerato che, alla luce dell'art. 72 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. Infrastrutture e trasporti 02/12/2016, il bando di gara e l'avviso del risultato della procedura di aggiudicazione sono da pubblicare:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
- per estratto su un quotidiano a maggiore diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;
- all'Albo Pretorio di questo Ente;

Ritenuto di stimare una spesa presunta di € 4.000,00, per la pubblicità del bando di gara e dell'esito della stessa, da effettuarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dato atto che, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti 02/12/2016, le spese di pubblicazione

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

obbligatoria sostenute dalla stazione appaltante per la pubblicità della presente procedura di gara, verranno rimborsate dal soggetto aggiudicatario alla CUC;

Dato atto che :

- il contributo ANAC per l'indizione della gara di cui trattasi, quantificato in € 800,00 verrà pagato dalla CUC in quanto soggetto incaricato dal Comune di Crevalcore allo svolgimento della gara e all'acquisizione del CIG, in nome e per conto del Comune di Crevalcore;
- essendo tale contributo ANAC comunque a carico del Comune di Crevalcore, quest'ultimo provvederà a seguito dell'esperimento della gara, al rimborso dell'importo alla CUC;

Richiamati inoltre:

- L'articolo 17, Regolamento UE 202 0/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- La Circolare n.32 del 30/12/2021, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*" e successiva circolare n. 33 del 13/10/2022 prot. 239989;

Atteso che:

- l'appaltatore dovrà costituire le cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi degli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il servizio della Direzione Lavori sarà oggetto di affidamento tramite separato e successivo provvedimento;
- il servizio tecnico di CSP e CSE risulta già affidato con separato atto;
- il contratto di appalto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i in forma pubblica amministrativa dall'Ufficiale Rogante del Comune di Crevalcore;
- il CUP acquisito per l'opera è il seguente: CUP F31B22000770006
- il codice CIG verrà acquisito dalla Centrale Unica di Committenza che procederà con l'espletamento della gara d'appalto
- l'appalto è regolato da apposito Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto di fattibilità tecnico economica.

Visto l'art.113 del D. Lgs. n. 50/2016 ed il "Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche" di cui alla D.G.C. n. 105 del 26/11/2021, attraverso cui si disciplina come ripartire gli incentivi tecnici, precisato che l'importo dei lavori a base di gara ammonta ad € 6.009.636,89 e che l'ammontare complessivo degli incentivi in argomento, calcolati ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento comunale, ammonta ad € 97.315,62. Specificato inoltre che tale somma è da suddividere in due aliquote, una pari all'80% da destinare alle funzioni tecniche (€ 77.852,50) e che di queste potranno essere liquidate solo le prestazioni effettivamente

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

espletate dal personale interno all'Ente, e una pari al 20% da destinare al fondo innovazione (€ 19.463,12), ai sensi del comma 4 dello stesso art. 113;

Considerato che, al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, nonché in generale dei compiti previsti dal citato Regolamento Comunale, ai sensi dell'art. 4 del medesimo, è necessario costituire un **Gruppo di Lavoro** formato da personale tecnico e amministrativo, dipendente dell'Amministrazione, che collabora direttamente alle attività, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.

Precisato inoltre che, ai sensi della richiamata convenzione e del D.L. 77/2021 art. 52, si procede con il presente atto ad inserire nel gruppo di lavoro gli operatori della CUC come riconoscimento dell'incentivo per l'attività svolta nella fase di affidamento del presente appalto;

Dato atto che ai sensi del vigente "Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche", il fondo per incentivi tecnici ammonta a complessivi € 44.375,92, si nomina il seguente gruppo di lavoro con quantificazione dell'incentivo spettante per l'attività di riferimento:

Gruppo di Lavoro	Categoria	Profilo Professionale	Compiti assegnati
Arch. A. Gentile	D1	Tecnico	1. Attività propria del RUP 2. Preventivazione della spesa per investimenti 3.Redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 4. Validazione del progetto
Geom. Mirna Quagliari	D2	Tecnico	1. Supporto nella fase di verifica preventiva
Dott.ssa C. Arcidiacono	D1	Amministrativo	1. Collaboratore amministrativo dell'Ufficio del RUP 2. supporto alla redazione del programma triennale 3. supporto nella fase di affidamento
Ing. V. Costanzo	D1	Tecnico	1. Collaboratore tecnico dell'Ufficio del RUP

Funzione	Attività	Personale individuato	%	Importo
Responsabile Unico del Procedimento – attività propria del RUP	Attività propria del RUP	Arch. A. Gentile	30%	€ 23.355,75
	Collaboratori tecnici dell'Ufficio del RUP	Ing. V. Costanzo	7%	€ 5.449,67
	Collaboratori amministrativi dell'Ufficio del RUP	Dott.ssa C. Arcidiacono	3%	€ 2.335,57
Programmazione della spesa e degli interventi (art. 21 del	Redazione e aggiornamento del	Arch. A. Gentile	2,5%	€ 1.946,31

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

Codice appalti)	programma triennale dei lavori pubblici	Dott.ssa C. Arcidiacono	1,5%	€ 1.167,79
	Preventivazione della spesa per investimenti	Arch. A. Gentile	2,5%	€ 1.946,31
		Ing. V. Costanzo	1,5%	€ 1.167,79
Verifica preventiva dei progetti (art. 26 del Codice appalti)	Validazione dei progetti	Arch. A. Gentile	2,5%	€ 1.946,31
		Geom. M. Quagliari	1,5%	€ 1.167,79
	Verifica dei progetti	Affidamento esterno all'Ente	2%	-----
Fase di affidamento		CUC	2,5%	€ 1.946,31
		Dott.ssa C. Arcidiacono	2,5%	€ 1.946,31
Fase di esecuzione	Direzione lavori	Affidamento esterno all'Ente	23%	-----
	Collaudo statico	Affidamento esterno all'Ente	8%	-----
	Collaudo tecnico amministrativo	Affidamento esterno all'Ente	10%	-----
Totale incentivi tecnici erogabili				€ 44.375,92
Totale fondo innovazione				€ 19.463,12

Dato atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con quanto previsto dall'art. 9 del DL 78/2009 in materia di tempestività dei pagamenti;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

Ritenuto di accertare al capitolo di entrata n. 1322.000.01 "PNRR M4 C1 Investimento 1.1 CUP F31B22000770006 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: degli asili nido alle università – piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" la somma di **€ 5.549.950,38 di cui € 2.987.780,84 con imputazione all'esercizio 2023 ed € 2.562.169,54 con imputazione all'esercizio 2024;**

Dato atto che risultano già accertate le seguenti somme, per un totale complessivo di **€ 713.130,71:**

- per € **143.759,70** agli accertamenti n.204/2023 per € 54.997,46, n.202/2023 per € 520,00 , n.188/2023 per € 1.042,00, n.156/2023 per € 81.725,04, n.136/2023 per € 400,00, n.126/2023 per € 5.075,20
- per € **569.371,01** agli accertamenti già incassati n.545/2022 per € 372.532,56, n.536/2022 per € 4.696,99, n.533/2022 per € 4.611,60, n.532/2022 per € 15.353,70, n.531/2022 172.176,16;

Dato atto che l'opera è di complessivi € 8.787.574,11 e che le somme risultano così ripartite:

- **€ 5.922.482,94** al capitolo 2322.000.01 "PNRR M4 C1 Investimento 1.1 CUP F31B22000770006 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: degli asili

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

nido alle università – piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia",

- **€ 2.514.606,28** al capitolo 2322.000.02 "Nuova costruzione Polo dell'infanzia Dozza - Mutuo/prestito",
- **€ 350.484,89** somme già spese o impegnate come di seguito elencato:
 - *mandati di pagamento* per un totale di € 49.971,05:
n. 1167/2022 per € 9.886,74, n. 860/2023 per € 400,00, n. 982/2023 per € 28.409,07, n. 771/2023 per € 11.275,24;
 - *impegni di spesa* per un totale di € 300.513,84:
n.625/2023 e n. 659/2023 per € 1.562,00, n.452/2023 per € 5.075,20, n.251/2023 per € 4.696,99, n.250/2023 per € 4.611,60, n.249/2023 per € 4.078,46, n. 248/2023 per € 143.767,09, n .476/2023 per € 81.725,04, n. 661/2023 per € 54.997,46.

Ritenuto quindi di impegnare:

- al capitolo di uscita n. 2322.000.01 per **€ 372.532,56** sull'esercizio 2023 già destinati in FPV nella previsione di bilancio 2023-2025 per lavori;
- al capitolo di uscita n. 2322.000.01 per **€ 5.549.950,38** di cui € 2.987.780,84 sull'esercizio 2023 e € 2.562.169,54 sull'esercizio 2024 come di seguito specificato:
 - € 4.915.947,90 per lavori, imputando € 2.456.289,10 sull'esercizio finanziario 2023 ed € 2.459.658,80 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 45.407,67 per imprevisti, di cui € 30.400,28 sull'esercizio finanziario 2023 ed € 15.007,39 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 364.461,19 per la progettazione definitiva ed esecutiva sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 91.543,70 per la Direzione Lavori sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 35.595,65 per la Direzione Operativa impuntando € 24.916,96 sull'esercizio finanziario 2023 ed € 10.678,70 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 860,00 per Contributo ANAC sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 9.600,00 per spese per allacciamenti sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 9.709,60 per la commissione giudicatrice e pubblicità sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 3.172,00 per la sorveglianza archeologica sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 9.813,61 per il servizi di collaudo tecnico-amministrativo, statico ed impiantistico sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 63.839,05 per incentivi tecnici sull'esercizio finanziario 2024;
- al capitolo di uscita n. 2322.000.02 per **€ 2.514.606,28** sull'esercizio 2025 come di seguito specificato:
 - € 1.322.120,12 per lavori;
 - € 234.780,84 per imprevisti;
 - € 104.301,15 per Direzione Lavori;
 - € 10.219,65 per Direzione Operativa;

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

- € 93.806,18 per servizi di collaudo tecnico-amministrativo, statico ed impiantistico;
- € 10.000,00 per spese per allacciamenti;
- € 739.378,35 per lavori in economia;

Visto il Decreto Sindacale di nomina n. 15 del 30/12/2022 con il quale l'arch. Arianna Gentile è stata nominata ai sensi del D. Lgs. 267/2000 TUEL, Responsabile della 2 Area Tecnica, comprendente il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Precisato che:

- Con delibera di C.C. n.10 del 21.02.2023 venne approvato il di previsione finanziario 2023-2025 e contestuale aggiornamento documento unico di programmazione 2023-2025;
- Con delibera di G.C. n.19 del 21.02.2023 venne approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023-2025;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale del 21.02.2023 n. 12 è stata approvata la variazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, nonché l'elenco annuale 2023-2024 nel quale è stato inserito l'intervento de quo;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto esposto in narrativa.
2. Di procedere con l'avvio della gara di appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di nuova costruzione di un Polo d'infanzia denominato "Dozza" nel Comune di Crevalcore, dando atto che la fase di affidamento sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Acqua sulla base della convenzione riportata in premessa.
3. Di appaltare la progettazione definitiva-esecutiva e i lavori in argomento mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016, per un importo a base di gara pari ad € 6.296.885,62 (IVA esclusa) contabilizzati "a corpo" di cui:
 - a) € 5.834.598,92 per lavori ed €175.037,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 - b) € 179.184,13 soggetti a ribasso d'asta per la progettazione definitiva;
 - c) € 108.064,60 soggetti a ribasso d'asta per la progettazione esecutiva;
4. Di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Acqua di procedere con gli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs.

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

50/2006 e dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02/12/2016, e specificamente:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V serie speciale, relativa ai contratti pubblici;
 - sul profilo di committente della stazione appaltante;
 - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
 - per estratto su un quotidiano a maggiore diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;
 - all'Albo Pretorio online della stazione appaltante.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02/12/2016, che le spese di pubblicazione obbligatoria sostenute per la presente procedura di gara, verranno rimborsate da parte del soggetto aggiudicatario al Comune di Crevalcore e, da questo, alla CUC.
6. Di approvare lo schema relativo ai criteri di valutazione ed i relativi punteggi massimi, che verranno osservati per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nonché lo schema di contratto di appalto integrato, specificando fin d'ora che eventuali modifiche possono essere apportate fino alla stipula dello stesso.
7. Di dare atto che, in merito al premio di accelerazione, non risulta possibile, al momento attuale, prevederlo stante la carenza delle risorse finanziarie del quadro economico dell'opera, dovuta anche alla contingente situazione del mercato con il rincaro dei prezzi, per cui il D.L. n. 50/2022 ha previsto che la Stazione Appaltante faccia fronte a tali aumenti con le somme accantonate per imprevisti nel limite del 50%, restando comunque inteso che, qualora l'Ente reperisse ulteriori risorse il premio stesso potrebbe essere riconosciuto, se si verificasse l'ipotesi prescritta dall'art. 50, comma 4 del D.L. 77/2021.
8. Di dare atto che il quadro economico dell'opera sarà adeguato alle risultanze di gara.
9. Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa dall'Ufficiale Rogante del Comune di Crevalcore, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, con spese a carico dell'appaltatore.
10. Di istituire un Gruppo di Lavoro, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui al D.lgs. n.50/2017, approvato con D.G.C. n.105 del 26/11/2021, formato dal personale interno di seguito riportato:

Gruppo di Lavoro	Categoria	Profilo Professionale	Compiti assegnati
Arch. A. Gentile	D1	Tecnico	1. Attività propria del RUP

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

			2. Preventivazione della spesa per investimenti 3.Redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 4. Validazione del progetto
Geom. Mirna Quagliari	D2	Tecnico	1. Supporto nella fase di verifica preventiva
Dott.ssa C. Arcidiacono	D1	Amministrativo	1. Collaboratore amministrativo dell'Ufficio del RUP 2. supporto alla redazione del programma triennale 3. supporto nella fase di affidamento
Ing. V. Costanzo	D1	Tecnico	1. Collaboratore tecnico dell'Ufficio del RUP

Funzione	Attività	Personale individuato	%	Importo
Responsabile Unico del Procedimento – attività propria del RUP	Attività propria del RUP	Arch. A. Gentile	30%	€ 23.355,75
	Collaboratori tecnici dell'Ufficio del RUP	Ing. V. Costanzo	7%	€ 5.449,67
	Collaboratori amministrativi dell'Ufficio del RUP	Dott.ssa C. Arcidiacono	3%	€ 2.335,57
Programmazione della spesa e degli interventi (art. 21 del Codice appalti)	Redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	Arch. A. Gentile	2,5%	€ 1.946,31
		Dott.ssa C. Arcidiacono	1,5%	€ 1.167,79
	Preventivazione della spesa per investimenti	Arch. A. Gentile	2,5%	€ 1.946,31
		Ing. V. Costanzo	1,5%	€ 1.167,79
Verifica preventiva dei progetti (art. 26 del Codice appalti)	Validazione dei progetti	Arch. A. Gentile	2,5%	€ 1.946,31
		Geom. M. Quagliari	1,5%	€ 1.167,79
	Verifica dei progetti	Affidamento esterno all'Ente	2%	-----
Fase di affidamento		CUC	2,5%	€ 1.946,31
		Dott.ssa C. Arcidiacono	2,5%	€ 1.946,31
Fase di esecuzione	Direzione lavori	Affidamento esterno all'Ente	23%	-----
	Collaudo statico	Affidamento esterno all'Ente	8%	-----
	Collaudo tecnico amministrativo	Affidamento esterno all'Ente	10%	-----
Totale incentivi tecnici erogabili				€ 44.375,92
Totale fondo innovazione				€ 19.463,12

11.Di accertare al capitolo di entrata n. 2322.000.01 "PNRR M4 C1 Investimento 1.1 CUP F31B22000770006 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: degli asili nido alle università – piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" **€ 5.549.950,38 di cui € 2.987.780,84 con imputazione all'esercizio 2023 ed € 2.562.169,54 con imputazione all'esercizio 2024;**

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

12. Di impegnare:

- a) al capitolo di uscita **n. 2322.000.01** per **€ 372.532,56** sull'esercizio 2023 già destinati in FPV nella previsione di bilancio 2023-2025 per lavori;
- b) al capitolo di uscita **n. 2322.000.01** per **€ 5.549.950,38** di cui € 2.987.780,84 sull'esercizio 2023 e € 2.562.169,54 sull'esercizio 2024 come di seguito specificato:
- 4.915.947,90 per lavori, imputando € 2.456.289,10 sull'esercizio finanziario 2023 ed €
 - 2.459.658,80 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 45.407,67 per imprevisti, di cui € 30.400,28 sull'esercizio finanziario 2023 ed € 15.007,39 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 364.461,19 per la progettazione definitiva ed esecutiva sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 91.543,70 per la Direzione Lavori sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 35.595,65 per la Direzione Operativa impuntando € 24.916,96 sull'esercizio finanziario 2023 ed € 10.678,70 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 860,00 per Contributo ANAC sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 9.600,00 per spese per allacciamenti sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 9.709,60 per la commissione giudicatrice e pubblicità sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 3.172,00 per la sorveglianza archeologica sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 9.813,61 per il servizi di collaudo tecnico-amministrativo, statico ed impiantistico sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 63.839,05 per incentivi tecnici sull'esercizio finanziario 2024;
- c) al capitolo di uscita **n. 2322.000.02** per **€ 2.514.606,28** sull'esercizio 2025 come di seguito specificato:
- € 1.322.120,12 per lavori;
 - € 234.780,84 per imprevisti;
 - € 104.301,15 per Direzione Lavori;
 - € 10.219,65 per Direzione Operativa;
 - € 93.806,18 per servizi di collaudo tecnico-amministrativo, statico ed impiantistico;
 - € 10.000,00 per spese per allacciamenti;
 - € 739.378,35 per lavori in economia;
13. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 e delle linee guida ANAC n.3, è l'Arch. Arianna Gentile, Responsabile dell'Area Tecnica 2°.
14. Di dare atto che il codice CUP dell'intervento è F31B22000770006 e che l'opera è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Crevalcore con D.C.C. n. 12 del 21/02/2023, con il CUI 00316400373202200004.

DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

15. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del TUEL.
16. Di dare atto che l'opera è finanziata in parte con Intervento Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. PNRR.
17. Di dare mandato al Servizio di Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE DEI LAVORI FINANZIATI DAL P.N.R.R. PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI UN POLO DELL'INFANZIA DENOMINATO "DOZZA" NEL COMUNE DI CREVALCORE - CUP F31B22000770006 Schema di contratto di appalto

CONTRATTO DI APPALTO INTEGRATO DEROGANTE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA COSTRUZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA "DOZZA" NEL COMUNE DI CREVALCORE, NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PNRR, CUP--- CIG----

COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna
REPUBBLICA ITALIANA

Oggi giorno _____ (_____) del mese di _____ dell'anno duemilaventitre, nella sede temporanea del municipio in Via Persicetana 226 in Crevalcore (BO), davanti a me,, autorizzato a rogare gli atti nell'interesse del Comune ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e dello Statuto Comunale, sono comparsi i Signori:

- Arch. Arianna Gentile, nata a Foggia (FG) il 17/04/1977, Cf _____, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale del Comune di Crevalcore nella sede provvisoria di Via Persicetana n. 226, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Crevalcore (C.F.: 00316400373 - P.IVA 00502381205), che rappresenta, nella sua qualità di Responsabile dell'Area II Tecnica, in forza del Decreto Sindacale n. 15 del 31/12/2022

e

- _____ Codice Fiscale _____, che interviene in qualità di _____ dell'impresa _____ domiciliato per la carica che ricopre presso la sede della Società con sede in _____ Cf _____ P.Iva _____, che agisce quale impresa appaltatrice.

PREMESSO che

- Con deliberazione di Giunta comunale n. _____ in data __ è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Realizzazione della nuova costruzione di un polo dell'infanzia Dozza".
- L'Amministrazione ha acquisito, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____, nonché il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. _____;
- con determinazione n. _____ data __ si è stabilito l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il "criterio dell'offerta economicamente

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

più vantaggiosa” individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;

- La Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Terre d'Acqua, in qualità di Stazione Appaltante della fase di affidamento, ha adempiuto quanto di sua competenza in conformità alla normativa vigente;
- A conclusione della sopra citata procedura di individuazione del contraente, con Determinazione n. _____ in data _____ si è provveduto, in seguito alla verifica positiva delle dichiarazioni rese in sede di gara, all'aggiudicazione definitiva dei lavori al sunnominato appaltatore, per il prezzo di complessivi € _____ di cui € _____ per oneri destinati alla sicurezza;
- il Responsabile del Procedimento dei lavori di cui trattasi, ha provveduto, mediante comunicazione trasmessa a mezzo p.e.c. in data _____ prot. N. _____, ad ottemperare a quanto prescritto all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, relativamente all'avvenuta aggiudicazione definitiva;
- alla data odierna non sono pervenuti ricorsi per l'annullamento né richieste di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva sopra citato;
- è decorso il termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data dell'ultima comunicazione effettuata, così come previsto all'art. 32, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che il tempo utile per la redazione del progetto definitivo-esecutivo è pari a giorni 30 , naturali successivi e continui decorrenti dalla data dell'ordine del Responsabile unico del procedimento;
- che il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è pari a giorni _____ (in lettere) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e comunque essi non dovranno in nessun caso protrarsi oltre il 31/12/2025 a prescindere da quando sia stato trasmesso l'Ordine di Servizio da parte del RUP per dare l'avvio al servizio tecnico e/o i lavori;
- che i lavori in oggetto sono afferenti ad investimenti pubblici finanziati in parte con le risorse previste dal PNRR e si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di “Pari Opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;
- che l'intervento dovrà obbligatoriamente rispettare il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l'articolo 17.

Ciò premesso, previa ratifica di quanto esposto in premessa, che si vuole faccia parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti, della cui identità personale io Segretario sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1) OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Comune, come sopra rappresentato, affida all'Appaltatore, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori citati in premessa.
2. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.
3. La Stazione Appaltante prende atto che la progettazione definitiva ed esecutiva dei suddetti lavori verrà eseguita da _____ nato a _____ il _____ residente in _____ iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____ al numero _____.

L'Appaltatore assicura che il progettista procederà alla redazione del progetto definitivo-esecutivo e l'Impresa stessa procederà all'esecuzione dei lavori di cui trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati. L'Appaltatore si obbliga a rispettare e ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 del CSA.

ART. 2) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Il Capitolato Speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale per il presente contratto.
2. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto nonché dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante e con rinuncia a qualsivoglia eccezione:
 - a) il Capitolato Speciale d'appalto
 - b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni integrati dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara
 - c) l'elenco dei prezzi unitari
 - d) i piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008
 - e) il cronoprogramma
 - f) le polizze di garanzia
 - g) il computo metrico estimativo.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

I documenti elencati al precedente comma 1, lettera a, c, d, e, sono allegati al presente contratto. Gli altri documenti, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritti dalle parti, sono conservati dalla Stazione appaltante.

3. Fanno altresì inoltre parte del contratto alle stesse condizioni dettate dal comma 2, i seguenti documenti:
 - a) Documento unico di regolarità contabile - DURC
 - b) Iscrizione presso Whitelist
 - c) Dichiarazione RUP insussistenza cause di incompatibilità ex art. 14 commi 2 e 3 D.P.R. 62/2013
 - d) Documenti identificativi dei firmatari.

ART. 3) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

1. L'importo contrattuale per la progettazione definitiva-esecutiva è di € _____ (euro xxxxx/xx) (CNPAIA ed iva esclusa), per i lavori è di € _____ (euro xxxxx/xx), comprensivo di € _____ (euro in lettere/XX) per oneri relativi alla sicurezza del lavoro connessi specificatamente al presente contratto non soggetti a ribasso d'asta, oltre a IVA al 10% per un importo complessivo di € (euroxxxxx/xxx). L'importo di cui sopra risulta dall'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.
2. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
3. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto.
4. Nell'ambito dei servizi tecnici, trattandosi di servizi di natura intellettuale è esclusa la stima dei costi della sicurezza per interferenze; tuttavia, poiché lo svolgimento del servizio tecnico potrà richiedere sopralluoghi presso le sedi delle singole lavorazioni rimane a carico dell'Appaltatore l'onere delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dai luoghi e per le procedure da prevedere per specifici motivi di sicurezza.
5. Il corrispettivo per l'esecuzione delle lavorazioni e forniture previste dal contratto è previsto "a corpo", ai sensi dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010, per cui l'importo contrattuale rimane fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

6. L'importo contrattuale è al netto dell'IVA.
7. In merito all'anticipazione sull'importo a base di contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera g), della legge n. 55 del 2019, poi dall'art. 91, comma 2, decreto-legge n. 18 del 2020, convertito dalla legge n. 27 del 2020.
8. L'anticipazione di cui all'art. 35 comma 18, pari al 20 % (venti per cento) sul valore del contratto di appalto, sarà erogata nei termini di legge disgiuntamente per il servizio tecnico di progettazione e per l'esecuzione dei lavori e comunque dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione, accertato dal RUP.
9. Il corrispettivo dovuto all'Affidatario, al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati relativamente alla progettazione:
 - I. progetto definitivo-esecutivo: il 20 % del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati di progetto al RUP.
 - II. progetto definitivo-esecutivo: il 80 % del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati finali e dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante in esito all'esame dei medesimi, e comunque a seguito del completamento delle attività di verifica della progettazione e della validazione del RUP.
10. I pagamenti in acconto verranno corrisposti all'Appaltatore, secondo quanto previsto dall'art. 28 del CSA, al maturare dello stato di avanzamento dei lavori di importo non inferiore ad € 300.000,00 (trecentomila/00), comprensivo della quota proporzionale degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.
11. La rata di saldo verrà corrisposta, a norma dell' art. 29 del CSA, previa presentazione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa come previsto all'art. 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.
12. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento e, in relazione al saldo finale, alla verifica di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili in oggetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 10-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 120/2020 secondo le modalità indicate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 143/2021

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

13. I termini di pagamento sono dettagliati nel capitolato speciale di appalto.
14. Il pagamento delle competenze di cui sopra dovrà comunque avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura elettronica. Il Codice Univoco per l'invio della fattura elettronica risulta essere: UFVBU2 . La fattura dovrà, inoltre, riportare i dati della determinazione di affidamento dei lavori e i relativi numeri di CIG e CUP nonché la dicitura "PNRR" pena la non accettazione della fattura.
15. La cessione del corrispettivo è ammessa nella forma e nei limiti previsti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dall'art. 3 del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. n. 145/2000.
16. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. A tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente contratto, il seguente/i seguenti conto/i corrente/i bancari/o _____ , acceso presso _____ su cui sono abilitati ad operare i seguenti soggetti: impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati di cui sopra
17. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
18. È stata acquisita la certificazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. / È stata accertata l'iscrizione nella White List istituita presso la Prefettura competente di _____

ART. 4) RITARDO NEI PAGAMENTI

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo dei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato Speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori nella misura, con le modalità e i termini di cui al Capitolato Speciale d'appalto.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o titolo di spesa, raggiunga il 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha la facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 c.c. oppure previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

ART. 5) TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
2. In considerazione dell'approvazione del PNRR con l'inserimento dell'intervento in oggetto e della necessità del rispetto dei target e milestones imposto dalla Commissione Europea, è perentoria l'osservanza dei seguenti termini:
 - **inizio improrogabile dei lavori entro il 30/11/2023**
 - **fine improrogabile dei lavori entro il 31/12/2025 MILESTONE ITA**
 - **certificato di collaudo entro il 30/06/2026.**
3. I termini per l'ultimazione della prestazione, per la redazione del conto finale e per il rilascio del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità delle prestazioni, l'entità della penale giornaliera per la ritardata ultimazione della prestazione e la disciplina sulla sospensione dell'esecuzione contrattuale, sono dettagliati nel C.S.A.
4. L'aggiudicatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto di dette tempistiche e delle scadenze sopra indicate, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo.

ART. 5.1) REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

1. Il Progetto definitivo-esecutivo dovrà essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, integrato dall'offerta tecnica dell'appaltatore, e delle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri acquisiti, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo.
2. Gli elaborati di progetto definitivo-esecutivo dovranno essere completi di ogni documento richiesto nei termini di legge e afferenti a tutte le discipline che si renda necessario coinvolgere in sede di progettazione e in sede di esecuzione dei lavori, anche non espressamente elencate o richieste in sede di gara. Gli elaborati di progetto dovranno essere altresì, compatibili e conformi alle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, da acquisire in corso di procedura. Ciò non dovrà comportare alcun aumento di spesa rispetto all'importo complessivo del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato.
3. L'Appaltatore deve provvedere alla redazione del progetto definitivo - esecutivo entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'Ordine di servizio emesso dal Responsabile unico del procedimento, nelle more della stipula del presente contratto.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

4. Entro cinque giorni dalla presentazione del progetto definitivo – esecutivo è indetta conferenza di servizi dal Responsabile unico del procedimento, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo. **È obbligatoria** la partecipazione dell'affidatario dell'appalto alla Conferenza in modo che provveda, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri resi in sede di conferenza di servizi, come disposto dall'art. 48 comma 5, D.L. 77/2021.
5. Il termine per la presentazione delle integrazioni eventualmente richieste in sede di Conferenza di Servizi, sarà stabilito dal Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai tempi di svolgimento del servizio, nei limiti e nel rispetto dei Milestone imposti dal finanziamento.
6. Il progetto definitivo-esecutivo sarà adeguato alle prescrizioni ed ai pareri acquisiti in sede di Conferenza dei servizi e costituisce l'espressione attuativa e cantierabile di tutte le lavorazioni, pertanto definisce compiutamente e in ogni particolare l'intervento da realizzare.
7. Il progetto definitivo-esecutivo sarà approvato dalla stazione appaltante a seguito dell'esito positivo della Conferenza di Servizi decisoria e della verifica e validazione ex art. 26, comma 6, D.Lgs. 50/2016.
8. Se la consegna del progetto definitivo - esecutivo dovesse, per esclusiva colpa del soggetto appaltatore, ritardare di un periodo eccedente la scadenza stabilita di **ulteriori giorni 10 (dieci)** la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno, atteso il rispetto dei tempi per l'attuazione dell'intervento finanziato con fondi del PNRR.

ART. 5.2) CONSEGNA DEI LAVORI

1. L'esecuzione dei lavori avrà inizio dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Nel caso in cui alla data stabilita per la consegna dei lavori, l'Appaltatore non si presenti senza giustificato motivo, ai sensi dell'art. 5 D.M. n. 49/2018, la stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.
3. Per l'esecuzione dei lavori si rinvia al documento denominato "programma operativo" redatto sulla base del crono-programma che riporta per ogni lavorazione, il periodo di esecuzione e l'ammontare presunto; lo stesso, a cura del contraente, deve essere presentato prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 43 comma 10 DPR 207/2010.
4. **In caso di ritardi rispetto ai termini indicati per cause imputabili all'affidatario, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà della Stazione Appaltante di agire per il risarcimento del danno consistente nella perdita dell'intero finanziamento.**

5. La durata complessiva dei lavori è di **560 giorni** che decorrono dalla data del verbale di consegna dei lavori o nel caso di consegna frazionata, dalla data dell'ultimo verbale. **I lavori non potranno protrarsi in ogni caso oltre il 31/12/2025.**

ART. 6) ONERI D OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. L'appaltatore si obbliga a rispondere direttamente manlevando da ogni responsabilità la Stazione appaltante da responsabilità di qualsiasi natura derivante da violazione da parte dell'appaltatore, o subfornitori, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari, ordini di autorità, derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. L'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni contrattualizzate, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE)2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.
3. L'appaltatore si assume la responsabilità di mantenere la Stazione Appaltante indenne da qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare a persone o cose dalla esecuzione dei lavori e/o dai materiali impiegati, o che comunque si dovessero verificare in dipendenza di questo contratto, da azioni legali o da richieste risarcitorie avanzate nei confronti della Stazione Appaltante o da terzi danneggiati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.

ART. 6.1) OBBLIGHI NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA PNRR A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. Nel caso in cui l'Affidatario occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Affidatario stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, cd relazione di genere che dettagli la situazione del personale maschile e femminile.
2. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Affidatario stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).
3. L'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattualizzate, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, cui si rinvia.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

4. In caso di violazione degli obblighi predetti, inerenti obblighi relativi al rispetto del principio "do not significant harm (DNSH) e dei principi sulle pari opportunità, si applicheranno le penali di cui all'art. 12 o la risoluzione del Contratto di cui all'art.13.
5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dalla Stazione Appaltante conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
6. L'Affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione della documentazione probatoria pertinente. Alla Stazione appaltante è rimessa la facoltà di verificare la corretta applicazione.

ART. 7) OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

7. La Stazione Appaltante si impegna a fornire tempestivamente all'Affidatario tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto , compresi gli elaborati grafici in formato editabile.

ART. 8) CONTABILITÀ DEI LAVORI

1. La contabilità dei lavori è "a corpo" ed è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del d.m. n. 49 del 2018.
5. I costi di sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

ART. 9) REVISIONE DEI PREZZI

1. Si applica, ai sensi dell'art. 29, L. 25/2022, di conversione del D.L 4/2022, la clausola di revisione dei prezzi prevista dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.
2. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, D.Lgs. 50/2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7, della L. 25/2022.

ART. 10) SOSPENSIONE DEI LAVORI

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.
3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.
5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi, si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

ART. 11) VARIAZIONI AL PROGETTO ED AL CORRISPETTIVO

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, queste ultime saranno nel rispetto della disciplina specifica del PNRR e dell'Avviso Pubblico di cui al DM 343/2021 relativo alla Missione 4, Componente 1, Intervento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia finanziato dall'Unione Europea*", fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti. In nessun caso si procederà alla rimodulazione dei milestone e target associati all'intervento finanziato.

ART. 12) PENALI

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Affidatario assunti in forza del presente Contratto, la Stazione Appaltante applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' 1 ‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti.
2. Le penali si applicano anche nel caso di inadempienza relativa agli obblighi specificamente previsti da normativa PNRR.
3. La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dall'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, raggiunga il 20% (venti per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
4. Sono previsti addebiti e penali straordinarie per gravi inadempimenti, diversi dal ritardo di cui al comma 1, per le cause che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare,

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

autonome e ulteriori rispetto a misure sanzionatorie previste da altre disposizioni di legge, di regolamento o del medesimo Capitolato speciale, con particolare riferimento ma non solo, a violazioni o inadempimenti:

- a) in materia di sicurezza e salute nei cantieri e nelle materie connesse;
- b) delle modalità esecutive, accettazione dei materiali, ordini della DL;
- c) degli obblighi di comunicazione;
- d) di altre obbligazioni descritte o richiamate dal Capitolato speciale;
- e) inadempimenti rispetto all'offerta tecnica dell'appaltatore, modulati sulla base dei pesi attribuiti ai singoli elementi di valutazione della stessa offerta tecnica.

ART. 12.1) ESECUZIONE IN DANNO

1. È facoltà della Stazione Appaltante, nel caso in cui l'Affidatario, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Affidatario o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. In caso di risoluzione del contratto sia ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile che ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto. Ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.
3. Nei suddetti casi, la Stazione Appaltante avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Affidatario è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

ART. 13) RISOLUZIONE

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo dei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato Speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato Speciale d'appalto.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

2. Trascorsi i termini previsti dal Capitolato, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o titolo di spesa, raggiunga il 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha la facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 c.c. oppure previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.
3. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
5. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 12 del presente Contratto, e nel Capitolato cui si rinvia, costituisce causa di risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
6. In caso di mancato ottenimento nell'ambito di fasi della progettazione, di parere favorevole o assenso obbligatorio, o validazione da parte di competente organo, per cause imputabili a carenze progettuali o violazioni di norme di legge o regolamenti, la Stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto, computando il risarcimento dei danni sofferti dalla medesima Stazione appaltante. L'appaltatore avrà diritto a ricevere il compenso per le prestazioni effettuate e che siano state positivamente valutate da soggetto competente.
7. Il contratto sarà risolto nel caso in cui l'inadempimento o il ritardo dell'Appaltatore comporti la perdita del finanziamento.
8. Resta fermo il risarcimento del danno alla stazione appaltante in caso di perdita del finanziamento per cause imputabili all'appaltatore.

ART. 14) CONTROLLI E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può effettuare controlli sulla corretta osservanza delle prescrizioni contrattuali in qualsiasi momento e l'Appaltatore si presta in maniera collaborativa allo svolgimento delle verifiche suddette.
2. Se dai controlli emergano inefficienze o inadempienze, l'Appaltatore provvede alla regolare esecuzione e all'eliminazione delle incongruenze rilevate, fermo quanto previsto in tema di penali e risoluzione del contratto.
3. L'Appaltatore è obbligato a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante tutte le informazioni, le notizie, chiarimenti.

ART. 15) TRACCIABILITÀ

1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore si assume l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 fornendo al Comune ogni informazione utile a tal fine. Ai sensi dell'articolo 3 comma 9 - bis della legge 13/08/2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'impresa appaltatrice, come risulta da nota in data....., indica quale conto corrente dedicato il conto n° _____ acceso presso _____ sono abilitati ad operare su tale conto i Sig.ri _____ (c.f. _____), _____(c.f. _____).

2. L'appaltatore si impegna ad inserire, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture derivanti dal presente appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136.
3. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 in ordine alle modalità di autorizzazione al subappalto, l'appaltatore si impegna altresì a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti sottoscritti con il subappaltatore ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture derivanti dal presente appalto.
4. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 3 comma 5 della legge 136/10, il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: _____, mentre il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: _____.

ART. 16) REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO, GRATUITA MANUTENZIONE

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque entro e non oltre il 30/06/2026, ha carattere provvisorio e deve essere approvato dalla Stazione appaltante.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ART. 17) CONTROVERSIE

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra quelli di cui al comma 2, il Responsabile del procedimento esperisce un tentativo di accordo bonario, acquisita immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del collaudatore, formulando all'Appaltatore e alla Stazione Appaltante, entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare nei termini di legge.
2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il Responsabile del Procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
 - a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
 - b) che il loro importo non sia inferiore al 5% (cinque per cento) né superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale;
3. La procedura può essere reiterata. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. Ai sensi dell'art. 9 del D.m. 7 marzo 2018 n. 49, per ogni altro aspetto le modalità per l'iscrizione delle riserve da parte dell'appaltatore e della relativa gestione, sono disciplinate inderogabilmente dal Capitolato Speciale d'appalto.
5. È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 208 Codice dei Contratti.
6. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 comma 1 lett.e) della L. 108 del 2021, la Stazione appaltante nomina il Collegio consultivo tecnico (di seguito CCT) al fine di addivenire in tempi rapidi e certi alla risoluzione di qualsivoglia controversia e disputa tecnica che possa insorgere nella fase di esecuzione del contratto. Il CCT ha funzione preventiva di risoluzione delle criticità dell'iter realizzativo dei lavori, ogni vicenda che possa influire sulla regolare esecuzione ivi comprese quelle che possono generare riserve. Le determinazioni del CCT producono gli effetti tipici del lodo contrattuale, attribuendo diritti o costituendo obbligazioni, fatta salva la loro impugnabilità per le tassative ragioni di cui all'art. 808 ter c.p.c. Con provvedimento di nomina del CCT, le parti possono escludere tale natura di lodo contrattuale per le determinazioni ex art 808 ter

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

c.p.c. e quindi che non intendono rinunciare a far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio.

7. Le eventuali controversie sono devolute all'autorità giudiziaria al Tribunale Ordinario del foro competente per territorio in relazione alla sede della Stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

ART. 18) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui al Capitolato Generale d'appalto e all'articolo 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.
2. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 (zero virgolacinquanta) per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

ART. 19) SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI IN CANTIERE

1. L'appaltatore, ha depositato presso la Stazione Appaltante:
 - a) il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81
 - b) un proprio Piano di sicurezza sostitutivo del PSC, integrato con gli elementi del POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori
2. Il Piano di sicurezza di cui alla precedente lettera b), forma parte integrante del presente contratto d'appalto, anche se non materialmente allegato al presente atto ma sottoscritto dalle parti per conoscenza ed indiscussa accettazione.

ART. 20) SUBAPPALTO

1. Le parti danno atto che la società appaltatrice potrà subappaltare parte dei lavori oggetto dell'appalto, avendo la stessa reso in sede di gara apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e previa autorizzazione della stazione appaltante e con le modalità di cui al Capo 9 del Capitolato speciale d'appalto.
2. Si applicano ai subappaltatori i medesimi vincoli ed obblighi cui è tenuto l'Appaltatore, nell'ambito degli obblighi specificamente previsti dal PNRR.
3. Per quanto concerne la materia del subappalto si rinvia alla normativa di riferimento e precisamente alla previsione di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dalla L. 108/2021 e dettagliato dal CSA al Capo 9.

ART. 21) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Ai sensi dell'art. 92 comma 2 e 3 del D.lgs. 159/2011, le parti convengono espressamente che il presente contratto si risolverà di diritto qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, ed all'articolo 91, comma 6 del D.lgs. 159/2011, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 22) CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, pena la nullità dell'atto di cessione. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna Stazione Appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'appalto. Per la cessione del credito, si applica l'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016; la cessione del credito derivante dall'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In ogni caso il Comune di Crevalcore cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, con questo stipulato entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

ART. 23) CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., l'Appaltatore ha costituito una garanzia fideiussoria rilasciata da _____ n. _____ in data _____ dell'importo di € _____ (_____) pari al ____% del corrispettivo dell'appalto (da inserire in caso di riduzione della garanzia: ridotto del _____ in relazione alle certificazioni in possesso della ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016).
2. La garanzia fideiussoria prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico ai sensi di legge, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli Stati di Avanzamento dei Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli Stati di Avanzamento o della documentazione analogata

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 200 DEL 04/04/2023

costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

ART. 24) OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, e in conformità del D.M. 12/03/2004 n. 123, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____, come segue: _____.
3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

TITOLO IV-DISPOSIZIONI FINALI

ART. 25) RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti e il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

ART. 26) DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

1. Nel caso che uno stesso atto contrattuale prescriva prestazioni alternative o discordanti, l'Appaltatore adempirà eseguendo le prestazioni secondo le indicazioni della Stazione Appaltante e per essa del Responsabile del procedimento, in ossequio alla normativa vigente; questa norma si applica anche nel caso in cui le dimensioni o le caratteristiche delle opere risultino da disegni redatti in scala diversa e/o nella stessa scala.

ART. 27) SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) fino alla sua completa esecuzione, sono a totale carico dell'Appaltatore.
2. Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 28) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini di cui all'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni), la Società, relativamente al presente contratto, assume la qualifica di Responsabile del trattamento. La Società dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nello svolgimento del servizio sono dati personali e come tali soggetti al Codice per la protezione dei dati personali.
2. La Società-Responsabile del trattamento si impegna ad individuare, all'interno della propria organizzazione, l'incaricato (o gli incaricati) per gli specifici trattamenti e dare contestuale comunicazione di tali nominativi al Comune di Crevalcore-Titolare del trattamento. La Società si obbliga all'osservanza delle prescrizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Regolamento Comunale di organizzazione in materia di protezione dei dati personali, come pure delle decisioni, delle direttive, delle istruzioni che potranno essere impartite dal Comune, delle quali esso assicura adeguata informazione. La Società-Responsabile del trattamento si impegna inoltre ad adottare idonee misure di sicurezza, analoghe a quelle vigenti nel Comune, informandolo immediatamente in caso di situazioni anomale o emergenze; il Comune può comunque in ogni momento sottoporre a controllo le misure di sicurezza.
3. La Società-Responsabile del trattamento si impegna a rapportarsi al Comune titolare del trattamento e a coordinarsi con gli altri Responsabili, interni all'Ente locale, interessati per lo svolgimento degli adempimenti collegati al trattamento affidatole. La Società-Responsabile del trattamento esterno si impegna ad assicurare al Comune-Titolare, regolare ritorno di informazione sui trattamenti di competenza; inoltre si impegna a segnalare ogni fatto e situazione, rilevanti ai fini del Codice in materia di protezione dei dati personali, che debbano richiedere il suo intervento.

ART. 29) OBBLIGO DEL RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. La Società dovrà attenersi, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, tramite tutti coloro che a qualsiasi titolo collaborano per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1, agli obblighi di condotta (per quanto compatibili) previsti dal Codice di comportamento, approvato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 21/12/2013. La violazione, accertata da parte dell'Amministrazione Comunale, degli obblighi derivanti dal Codice comporterà la decadenza del contratto in essere.
2. Agli effetti della registrazione viene richiesta l'applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi della tariffa parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986, dato che il presente contratto ha per oggetto prestazioni soggette ad IVA
3. La registrazione avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs.n. 463/1997, e gli obblighi fiscali saranno assolti secondo le modalità definite dai Decreti di cui all'art. 21 comma 5 del D.Lgs. 82/2005.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, in formato elettronico composto da pagine per intero, più righe della presente, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA

L'APPALTATORE

L'UFFICIALE ROGANTE

Letto, approvato e sottoscritto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Comune di Crevalcore

Città Metropolitana di Bologna

Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di nuova costruzione di un Polo dell'infanzia denominato "Dozza" **ALLEGATO 1**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

Elemento di valutazione	Descrizione	Punteggio	Elaborato
PROGETTO VEGETAZIONE	Inserimento nel gruppo di progettazione di un architetto paesaggista che curi il progetto definitivo ed esecutivo del giardino e delle aree esterne, anche in relazione alla illuminazione e alle attrezzature	5	1A3
PROGETTO ARREDO INTERNO	Inserimento nel gruppo di progettazione di un architetto di interni al fine di proporre un progetto migliorativo degli arredi condotto con una logica integrata e coerente con l'architettura dell'edificio, con la funzione dei diversi ambienti e che presenti margini di flessibilità rispetto alle diverse programmazioni pedagogiche che si voglia attuare	5	1A3
USO BIM	Utilizzo della metodologia BIM che prevede la predisposizione di un modello informatizzato attraverso il quale gestire contemporaneamente tutte le informazioni riferite all'oggetto di progettazione. Tale metodologia consente di gestire le interferenze in maniera integrata ed immediata, requisito fondamentale in ambito PNRR.	5	1A3



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Comune di Crevalcore

Città Metropolitana di Bologna

Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di nuova costruzione di un Polo dell'Infanzia denominato "Dozza" **ALLEGATO 1**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Elemento di valutazione	Descrizione	Criterio motivazione	Punteggio Max	Elaborato
TENDE INTERNE	Proposta di soluzioni migliorative riguardanti le tende da utilizzare negli ambienti interni dell'edificio, con particolare riferimento alle capacità di ombreggiamento per gli ambienti di vita ed oscuramento per gli ambienti del riposo dei bambini.	Facilità nella movimentazione con particolare riferimento alla apertura e chiusura da parte del personale scolastico durante il servizio, in base alle necessità	Max 15	2A3 + 2A4
		Impiego di adeguati sostegni in relazione al peso ed alla tipologia delle tende.		
		Facilità nello smontaggio e reinstallazione per la pulizia		
		Uso di materiali e coloranti conformi alla normativa vigente in materia di edifici scolastici.		
TENDE ESTERNE	Proposta di soluzioni migliorative per l' ombreggiamento esterno .	Facilità di manovra da parte del personale scolastico durante il servizio	Max 10	1A3 + 2A4
		Durabilità del materiale agli agenti atmosferici, all'irraggiamento e al vento.		
CANCELLI	Proposta di chiusura dei 2 loggiati di ingresso con cancellate metalliche.	Miglioramento delle condizioni di sicurezza anti intrusiva dell'area scolastica	Max 10	1A3 + 1A4
		Possibilità di gestire l'apertura e la chiusura dall'interno dell'edificio in condizioni di sicurezza		
		Disegno della proposta adeguato ed coerente con il disegno dell'architettura dell'edificio.		
		Facilità nella movimentazione di apertura e chiusura dei cancelli da parte del personale scolastico		
ARREDO AREA ESTERNA	Proposta di soluzioni per il gioco in area esterna	Proposta di giochi per la prima infanzia (fascia 0-6 anni) volti a sviluppare competenze e coerente con l'architettura dell'edificio e giustificati da un progetto educativo da condividere con l'Amministrazione	Max 15	2A3 + 2A4
IMPIANTO IRRIGAZIONE	Proposta di soluzione migliorativa dell'impianto di irrigazione area esterna	Articolazione dell'impianto su diverse linee di irrigazione (ad es. area dedicata al nido e area dedicata alla scuola dell'infanzia)	Max 10	1A3 + 1A4
		Predisposizione di sistemi di accumulo delle acque anche attraverso la captazione delle acque meteoriche		
		Progettazione e dimensionamento dell'impianto con particolare riferimento alle specie arboree ed arbustiva		
PAVIMENTAZIONE PERCORSO ACCESSO PASTI	Proposta di soluzione migliorativa pavimentazione del percorso carrabile di accesso dei pasti	Proposta di un materiale per pavimentazioni da esterni continuo, drenante e carrabile per consentire il transito dei mezzi di servizio	Max 15	1A3 + 1A4